

Comunicato stampa **(c.a. Redazione Sindacale).**

Contro un contratto integrativo fatto di ticket, la CUB Trasporti attiva le procedure di raffreddamento per i lavoratori LSCT di La Spezia.

È stato firmato ieri l'accordo sul contratto integrativo aziendale dei lavoratori della LSCT di La Spezia, da parte di Cgil-Cisl e Uil.

Sui suoi contenuti, la CUB Trasporti aveva già da subito espresso forti perplessità in particolare sull'enorme lacuna nella parte normativa, che non rispecchia minimamente le aspettative dei lavoratori sul miglioramento della qualità di vita all'interno del Terminal, e sulla parte economica, nella quale i firmatari hanno accettato il vincolo di trasferire parte del premio di risultato sulla piattaforma di pagamento legata ai buoni pasto.

Inoltre legare la quantità del premio al numero degli "eventi" legati alla malattia costringerà tanti lavoratori a presentarsi al lavoro in condizioni non ottimali pur di non vedersi decurtata la somma finale.

Riteniamo inaccettabile quanto proposto e crediamo che rimandare ai lavoratori la decisione da prendere attraverso lo strumento democratico del referendum a scrutinio segreto e con la gestione dei seggi tenuta dai lavoratori, favorevoli e contrari all'accordo, sarebbe stata sicuramente la scelta più corretta.

In più, non è stata data nemmeno l'opportunità ai lavoratori di prendere visione di un documento scritto in modo che potessero valutare su dati di fatto e non su dati riportati, l'accordo che avrà scadenza nel 2024. Chi firmerebbe un qualsivoglia contratto senza neanche leggerne le condizioni per iscritto?

Per questi motivi, la CUB Trasporti ha ritenuto opportuno dover ricorrere all'avvio delle procedure di raffreddamento previste dalla L. 149/90. In caso di esito negativo, la CUB Trasporti si riserva sin da ora di intraprendere tutte le forme di protesta per far sì che l'insoddisfazione dei lavoratori verso i termini dell'accordo trovi un suo positivo riscontro.

CUB Trasporti La Spezia.

La Spezia, 23/07/2022.